

Rete delle Regioni alpine

La Convenzione delle Alpi è stata sottoscritta nel 1991, a Salisburgo, da otto Paesi alpini (Austria, Francia, Germania, Italia, Liechtenstein, Principato di Monaco, Slovenia, Svizzera) e dalla Comunità europea con l'obiettivo di promuovere una politica di sviluppo economico sostenibile nel lungo periodo e di conservazione e valorizzazione delle risorse naturali e culturali delle Alpi.

Tuttavia la Convenzione delle Alpi (la cui Presidenza è passata dalla Slovenia alla Svizzera, che la manterrà fino alla fine del 2012) è ancora poco conosciuta ed utilizzata dagli enti territoriali destinatari della stessa e pertanto le Regioni interessate intendono acquistare un proprio ruolo – distinto da quello dello Stato – per garantire iniziative concrete a tutela del proprio territorio.

I rappresentanti delle Regioni alpine, partendo dalla consapevolezza che le Regioni sono chiamate a giocare un ruolo essenziale nell'attuazione della Convenzione delle Alpi, intendono sviluppare e potenziare forme di cooperazione interregionale per garantire lo sviluppo dell'Arco Alpino.

Le Regioni concordano anche sull'opportunità di non creare, a tal fine, nuove strutture ma di assicurare il funzionamento dei progetti di cooperazione attraverso la costituzione di una "Rete delle Regioni alpine" e il mantenimento di un sistema permanente di contatti e di scambio di informazioni, buone pratiche e progetti.

L'attivazione della "Rete" potrebbe, altresì, rappresentare un contributo importante per lo sviluppo di una macroregione alpina.

Nell'ambito di tale processo collaborativo – iniziato con la prima "Conferenza delle Regioni alpine" organizzata a Chambéry il 13 febbraio 2009 su iniziativa della Regione Rhône-Alpes (Dichiarazione 2009) e proseguito con la seconda "Conferenza delle Regioni alpine" tenutasi a Trento, con il coordinamento della Provincia Autonoma, nel marzo 2010 (Dichiarazione 2010) – è stato chiesto ad

ogni Regione coinvolta, come primo passo, di designare un proprio rappresentante in qualità di "referente" della stessa; per il Veneto sono stati indicati il Dirigente responsabile della Direzione Riforme Istituzionali e Processi di Delega, quale Referente giuridico, e il Dirigente responsabile della Direzione Economia e Sviluppo Montano, quale Referente tecnico (DGR n. 209 del 1 marzo 2011).

Dell'iniziativa regionale per la costituzione della "Rete delle Regioni alpine" è stata ufficialmente informata la Conferenza delle Alpi nel corso della sua XI riunione tenutasi a Brdo pri Kranju (Slovenia) dall'8 al 9 marzo 2011: in concomitanza con tale appuntamento si è svolta anche la terza "Conferenza delle Regioni alpine" che ha formalizzato la creazione della "Rete" tra la Provincia autonoma di Trento, il Friuli-Venezia-Giulia, il Veneto, la Bassa Austria, il Tirolo, la Carinzia, la Slovenia, la regione Provence-Alpes-Côte d'Azur e la regione Rhône-Alpes (Dichiarazione 2011).